



Comune di Poncarale

Provincia di Brescia

Piazza Caduti n. 1 – 25020 Poncarale

C.F. 80018630170 P.I. 01806080170

e-mail

protocollo@pec.comune.poncarale.brescia.it

Centralino

0302640184

Telefax

0302540202

Prot. n. 35

Cat. 3 Cl. 4

DECRETO DEL SINDACO N. 16 DEL 31/12/2023

NOMINA DELL'ARCH. BARBARA SALATINI, QUALE RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA COMUNALE, COMPRENSIVA DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO E DEL SUE. PERIODO DI RIFERIMENTO: 01.01.2024 – 30.06.2024, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 50 COMMA 10 E 107 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E SS.MM.II.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **TRENTUNO** del mese di **DICEMBRE** presso la Residenza Municipale di Poncarale (BS), ubicata in Piazza dei Caduti n. 1, il sottoscritto Antonio Zampedri, in qualità di Sindaco pro tempore:

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed, in particolare:

- l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale gli Enti Locali godono di autonomia organizzativa nell'ambito dei propri Statuti e Regolamenti, utilizzando ogni possibile e razionale formula strutturale ed organizzativa strumentale al migliore conseguimento degli obiettivi istituzionali;
- l'art. 50, comma 10 che riconosce al sindaco il potere di nominare i responsabili dei servizi, nei comuni privi, tra il personale in organico, di Dirigenti;
- l'art. 107 che sancisce il principio di distinzione tra politica e gestione;
- l'art. 109, comma 2 stabilisce che le funzioni elencate dal precedente art. 107 “... possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.”;

CONSTATATO che l'art. 40, comma 1, terzo periodo del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii. esclude espressamente dalla contrattazione collettiva anche “... le materie attinenti all'organizzazione degli uffici...”;

RITENUTO di nominare per il **periodo dal 01.01.2024 al 30.06.2024**, l'Arch. Salatini Barbara, quale Responsabile della Gestione e Direzione dell'Area, sopra richiamata;

RICHIAMATA la *Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n. 104/2020, con la quale è stato chiarito che in applicazione della succitata nuova normativa sulle assunzioni, di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, l'Ente che abbia acquisito capacità assunzionale “potrà ben rinunciare a parte di detta capacità” per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e “per adeguare le retribuzioni di risultato e posizione avvalendosi dell'art. 11-bis, comma 2, del più volte citato D.L. 135/2018 convertito con la Legge n. 12/2019.”;*

CHIARITO che l'art. 11-bis, comma 2, del citato D.L. n. 135/2018, convertito con la Legge n. 12/2019 non è in alcun modo stato intaccato dalla radicale modifica delle regole che presidono alla disciplina delle capacità assunzionali dei Comuni. In particolare, essendo stata superata la logica del turnover ed essendo stato introdotto il vincolo a fare riferimento al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, in molti Comuni, le risorse che possono essere destinate al salario accessorio delle Posizioni Organizzative sono aumentate nel valore assoluto rispetto a quanto consentito dal turn over. La possibilità di disporre questo incremento - che ovviamente va in deroga al tetto del salario accessorio del 2016 - è limitata a consentire l'adeguamento delle indennità di posizione e di risultato e non a consentire di finanziare la istituzione di nuove posizioni organizzative;

PRESO ATTO che la giurisprudenza contabile ha avuto modo di precisare che *“Il differenziale da escludere dal computo di cui all’art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 è soltanto la maggiorazione delle indennità attribuite alle posizioni organizzative già in servizio al momento dell’entrata in vigore del contratto collettivo nazionale. Tale maggiorazione deve, in ogni caso, essere contenuta nei limiti di spesa per il personale, prevista dai commi 557 quater e 562 dell’art. 1 della legge n. 296/2006”* (v. ex multis Corte dei conti sez. Controllo per la Lombardia n. 210 del 22 maggio 2019);

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 e relativi allegati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 17.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 15/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *“Esame ed approvazione aggiornamento Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi : riformulazione commi 3, 4 ed inserimento art. 5 art. 47 e contestuale rinominazione”*, che ha ulteriormente modificato ed integrato la prima stesura del sopra citato Regolamento, la cui approvazione è avvenuta con Deliberazione Giunta Comunale nr. 155 del 21.09.1999;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 02.11.2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Esame ed approvazione aggiornamenti al Piano delle Azioni Positive per le pari opportunità. Triennio di riferimento: Novembre 2021- Novembre 2023”*, in corso di aggiornamento;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 12.06.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Esame ed approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 e relativi allegati”*, in corso di aggiornamento;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 12.06.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Esame ed approvazione del “Piano degli obiettivi e della Performance anno 2023”*, in corso di aggiornamento;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 27/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Integrazione PIAO : allegato Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023/2025 e contestuale rimodulazione della dotazione organica, in corso di aggiornamento”*

DECRETA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI NOMINARE , ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 comma 10 e 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., la Dipendente Comunale a tempo pieno ed indeterminato, Area Funzionari, ex Cat. D, Posizione economica D3, l’**Arch. Barbara Salatini**, quale Responsabile dell’Area Tecnica Comunale; con tutti i poteri di cui all’art. 107 del T.U.E.L. per il **periodo 01.01.2024-30.06.2024**;

3. DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 107, comma 6 del D.Lgs.18/08/2000,n. 267 e ss.mm.ii., *“I Dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell’ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione”*;

- 4. DI DARE ATTO** che per quanto concerne gli obiettivi specifici aggiuntivi (Funzioni Datore di lavoro), la condotta comportamentale ed il sistema di valutazione della performance 2023 dei Responsabili di Servizio si rinvia agli atti interni, richiamati in premessa;
- 5. DI DARE ATTO** che alla valutazione della performance 2023 dell'Arch. Barbara Salatini procederà – nel rispetto dei criteri di imparzialità e buona fede contrattuale – il Nucleo di valutazione; tenendo conto oltre che degli obiettivi trasfusi nel prossimo PEG anche: **a)** dell'attività di assistenza tecnica fornita costantemente nelle materie di Sua competenza alla parte politica ed al personale del proprio Ufficio e **b)** del rapporto di collaborazione fattiva e propositiva instaurato dalla stessa con gli altri Responsabili di Area ed il personale di altri Uffici. Ai fini della valutazione della performance dell'Arch. Barbara Salatini, sarà compilata unicamente la scheda di valutazione interna, la cui bozza è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29.06.2020, esecutiva ai sensi di legge;
- 6. DI DARE ATTO** che l'Arch. Barbara Salatini – oltre ad essere tenuta personalmente al rispetto del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) – deve vigilare sul rispetto dello stesso P.T.P.C.T. anche da parte del personale assegnato alla propria Area. Rimane in capo a ciascun Responsabile di Area la responsabilità per la mancata, parziale o non corretta pubblicazione dei documenti, dei dati e delle informazioni di competenza del proprio Ufficio;
- 7. DI DARE ATTO** che resta sempre salva la facoltà di revoca dell'incarico de quo in presenza di una o più circostanze contemplate dall'art. 109, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- 8. DI DARE ATTO** che dell'adozione del presente Decreto è stata già resa edotta l'Arch. Barbara Salatini, alla quale va consegnata una copia dello stesso;
- 9. DI DARE ATTO** che il presente Decreto viene redatto in duplice copia originale, controfirmate per accettazione dall'Arch. Barbara Salatini, alla quale ne viene consegnata una copia;
- 10. DI PRECISARE** che per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Decreto trovano applicazione – salva la loro compatibilità con la normativa nazionale vigente – le disposizioni del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;
- 11. DI DARE ATTO** che il presente Decreto viene pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Poncarale (BS), ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
- 12. DI DARE ATTO** che il presente Decreto viene pubblicato in via permanente, ex D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D. Lgs. 25/05/2016, n. 97, sul portale “*Amministrazione Trasparente*” del Comune di Poncarale (BS) all'interno della Sezione principale, denominata “*Personale*”, Sotto Sezione, rubricata “*Posizioni Organizzative*”;
- 13. DI DARE ATTO** che contestualmente alla pubblicazione del presente Decreto, devono essere pubblicati in via permanente sul portale “*Amministrazione Trasparente*” del Comune di Poncarale (BS), all'interno della Sezione principale, denominata “*Personale*”, Sotto Sezione, rubricata “*Posizioni Organizzative*”: **il C.V. aggiornato e la Dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità ed inconferibilità**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 08/04/2013, n. 39 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Per accettazione
Arch. Barbara Salatini



Il Sindaco
Sig. Antonio Zampedri

